



Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.4175/2016 del 12/05/2016

Prot. n.102256/2016 del 12/05/2016

Fasc.9.2 / 2016 / 1

**Oggetto: Indicazioni per la costituzione dei centri del riuso del territorio della
Città metropolitana di Milano**

IL DIRETTORE DELL'AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Premesso che la Legge n.56 del 7 aprile 2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, ridisegna confini e competenze dell'amministrazione locale individuando per le Città metropolitane le seguenti finalità istituzionali generali:

- la gestione dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- la promozione e la gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della Città metropolitana;
- la gestione delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.

Premesso che la Legge n° 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” sulla riforma della Pubblica amministrazione all’Art. 1, comma 1 lettera b, prevede di *“ridefinire e semplificare i procedimenti amministrativi, in relazione alle esigenze di celerità, certezza dei tempi e trasparenza nei confronti dei cittadini e delle imprese, mediante una disciplina basata sulla loro digitalizzazione e per la piena realizzazione del principio «innanzitutto digitale» (digital first), nonché l'organizzazione e le procedure interne a ciascuna amministrazione”*;

Premesso altresì che con Decreto del Sindaco Metropolitano n° 189/2015 del 11 giugno 2015 è stato approvato lo schema di accordo operativo Enti Pubblici ai sensi dell’art. 15 l.241/90 tra la Città metropolitana di Milano, ARPA Lombardia, Camera di Commercio di Milano, Ordine degli Avvocati di Milano, Ufficio d’Ambito della Città metropolitana di Milano e CAP Holding S.p.A. per la realizzazione di azioni in campo ambientale a sostegno delle attività delle Amministrazioni Locali, delle imprese e dei cittadini all’interno del progetto +COMMUNITY;

Precisato che il progetto +COMMUNITY è una proposta della Città metropolitana di Milano che investe tutte le matrici ambientali e le affronta in modo sistemico, nell'ottica dell'economia, della condivisione, della corresponsabilità e dell'ottimizzazione dei servizi forniti alle imprese, ai cittadini e alle pubbliche amministrazioni. E' un programma che intende far nascere e crescere progetti nell'ambito della specifica policy settoriale e capitalizzarne i risultati, riunendo intorno a sé soggetti, pubblici e privati che, a vario titolo, desiderano fare comunità all'interno dei temi dell'ambiente, inteso non solo come tutela delle risorse naturali ma come sviluppo economico della nostra società.

Visto che con +COMMUNITY, l'Area Tutela e valorizzazione ambientale della Città metropolitana di Milano intende diffondere i concetti di economia circolare e rafforzare i comportamenti virtuosi per uno sviluppo sostenibile. In particolare, rientrano tra questi tutte le attività finalizzate a promuovere un uso migliore e più efficiente delle risorse, riducendo la quantità di rifiuti prodotti e attivando iniziative per la raccolta, il trattamento, il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti, come parte di una logica di non spreco.

Visto che il corso di formazione "Gestione degli indumenti usati" del 2 marzo di +COMMUNITY ha evidenziato criticità normative del settore del riuso;

Dato atto che l'articolo 66 del nuovo collegato ambientale, Legge 28 dicembre 2015 n. 221 *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* ha introdotto il comma 1 bis dell'art. 180 bis del d.lgs. 152/06 che prevede *"i Comuni possono individuare anche appositi spazi presso i Centri di Raccolta di cui all'articolo 183 – comma 1 – lettera mm) per l'esposizione temporanea finalizzata allo scambio tra privati, di beni usati e funzionanti, direttamente idonei al riutilizzo. Nei Centri di Raccolta possono essere individuate apposite aree adibite al deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti destinati alla preparazione per il riutilizzo e alla raccolta di beni riutilizzabili"*;

Ritenuto opportuno fornire delle indicazioni per la costituzione di "Centri del riuso" sul territorio della Città metropolitana di Milano;

In esecuzione del Decreto del Sindaco metropolitano n. 319 del 10/12/2015 atti n. 308845/1.19/2015/7 *"Conferimento incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano"* in virtù dei Decreti R.G. 285/2015 del 03/11/2015 *"Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana"* e R.G. 307/2015 del 01/12/2015 *"Errata corrige del decreto del Sindaco metropolitano R.G. 285/2015 'Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana'"*, che ha conferito alla Dr.ssa Maria Cristina Pinoschi l'incarico di Direttore dell'Area *"Tutela e Valorizzazione Ambientale"* e del Settore Risorse Idriche e attività estrattive (interim), dal 16/12/2015 fino al termine del mandato amministrativo del Sindaco metropolitano;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi finanziari diretti od indiretti e non è quindi richiesto alcun parere contabile;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Maria Cristina Pinoschi in qualità di Direttore dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale, come da incarico conferito con il Decreto sindacale sopra citato, nonchè responsabile dell'istruttoria e del trattamento dei dati ai fini della privacy;

Dato atto che il presente provvedimento non è da qualificarsi come "atto ad alto rischio di corruzione", in quanto non rientra tra quelli elencati nell'articolo 5 del PTPC;

Richiamate le direttive:

- n. 4/2013 e n. 1/2014, entrambe a firma congiunta Direttore Generale e Segretario Generale;
- n. 1 e n. 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale e dato atto che si è provveduto agli adempimenti previsti;

Richiamati:

- la Legge n. 56 del 7/4/2014;
- l'art. 107 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- la L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione vigente;
- il Codice di comportamento;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi nella versione recentemente novellata;
- l'art. 11 c. 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan Rep. Gen. n. 41/2015 del 05/11/2015 (atti n. 275757/5.3/2015/7), che ha approvato il Bilancio di previsione 2015 unitamente ai relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio metropolitan Rep. Gen. n. 46/2015 del 30/11/2015 (atti n. 299089/5.3/2015/7), avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2015 - Variazione di assestamento generale";
- il decreto del Sindaco metropolitan Rep. Gen. n. 290/2015 del 12/11/2015 (atti n. 283562/5.4/2015/1), che ha approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2015;
- il decreto del Sindaco metropolitan Rep. Gen. n. 312/2015 del 03/12/2015 (atti n. 304635/5.4/2015/1), che ha approvato la prima variazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2015;

Richiamati altresì:

- il decreto del Sindaco Metropolitan n. 18/2016 atti n. 21723\5.4\2016\3 del 4 febbraio 2016 avente ad oggetto “Esercizio provvisorio 2016”;
- il decreto del Sindaco metropolitan Rep.Gen. n. 62/2016 del 23/03/2016, di approvazione degli indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2016;

Si attesta che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano e che sono state osservate le direttive impartite in merito e i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Provincia di Milano;

Atteso che il presente provvedimento non ha riflessi finanziari e che, quindi, non è soggetto a parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

DECRETA

1. di approvare le indicazioni per la costituzione dei "Centri del riuso" del territorio della Città metropolitana di Milano, allegate al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante;
2. di inviare il presente Decreto a tutti i dipendenti dell' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale per la relativa presa d'atto e per poter dare corso agli adempimenti conseguenti;
3. di inviare il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la

pubblicazione all'albo pretorio on-line nei termini di legge.

Si attesta che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

**IL DIRETTORE DELL'AREA
TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
(*dr.ssa Maria Cristina Pinoschi*)**

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Istruttoria amministrativa svolta dal responsabile del procedimento: dr.ssa Maria Cristina Pinoschi
Pratica trattata da: Roberta Donati